

Stime di riduzione emissioni CO₂ settore autotrasporti e di carbon credits emettibili per ton e CO₂ risparmiata.

In Europa i progetti facenti parte della categoria efficientamento energetico/ riconversione carburanti (Energy Efficiency/ Fuel Switching) hanno visto il maggior numero di transazioni a livello di MtCO₂e nel primo quarto del 2018 per un totale a livello mondiale di 1829,1 KtCO₂e.

Sempre in Europa, si può stimare un prezzo medio delle transazioni di carbon offset intorno ai \$10 (€4,54 - €9,08).

Nota: il prezzo indicato è a titolo esemplificativo e può variare in base ai casi specifici.

Un motore LNG permette una riduzione di emissioni di CO₂ del 15% circa rispetto all'equivalente diesel.

Un operatore che percorre 120.000 km all'anno nel trasporto pesante che opta per gas naturale invece del diesel può ridurre le emissioni di CO₂ da 18 a 20 tonnellate all'anno.

Una flotta di 5000 camion che percorrono la stessa distanza può ridurre le emissioni di circa 900.000 - 100.000 tCO₂ annue.



Num. veicoli	riduzione emissioni annue (tCO ₂ e)	Prezzo CC *tCO ₂ e \$10*	equivalente in € (9,08)	10 anni	in €	20 anni	in €
5000	90000	\$ 900.000	€ 817.200,00	\$ 9.000.000	€ 8.172.000	\$ 18.000.000	€ 16.344.000
	100000	\$ 1.000.000	€ 908.000,00	\$ 10.000.000	€ 9.080.000	\$ 20.000.000	€ 18.160.000

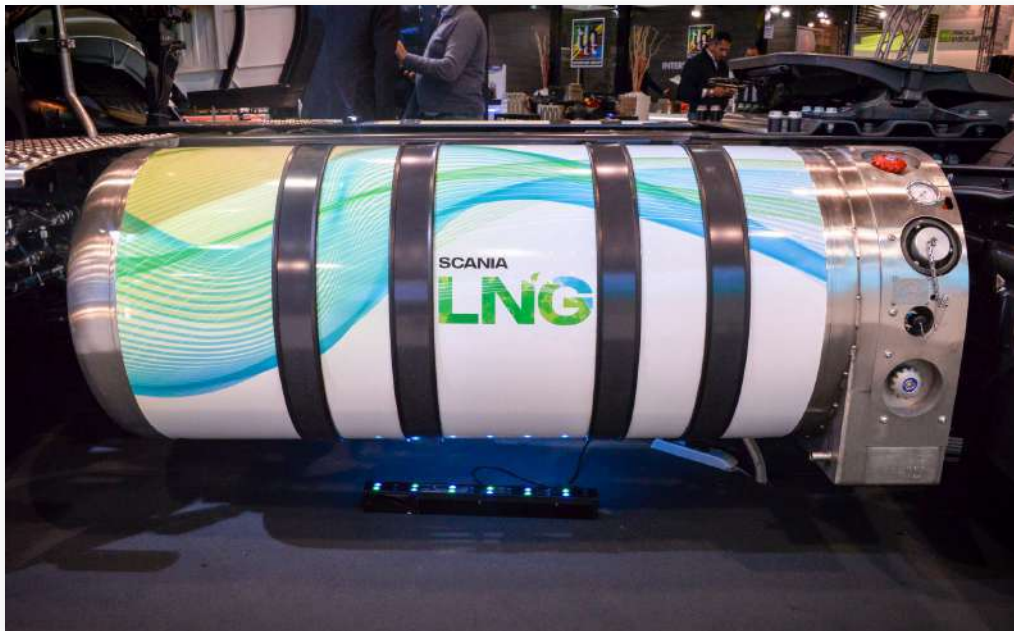


La vendita dei CC emessi sui carbon marketes derivanti dalla riduzione di emissioni di 5000 camion a € 817.200,00 - € 908.000,00 su base annua.

Un consorzio comprendente compagnie di autotrasporti e attive nel settore della logistica puo' beneficiare dalla vendita di CC risultanti dalle mancate emissioni di CO₂ e altri gas serra grazie alla riconversione al GNL.

Una stima simile puo' essere effettuata per le grandi navi.

Per le grandi navi la riconversione da motore diesel a LNG permette una riduzione di emissioni di CO₂ stimate a circa il 15-20%



Carbon markets e carbon credits

Un credito di carbonio indica un certificato negoziabile rappresentante il diritto di emettere una tonnellata di anidride carbonica o la quantità equivalente di un diverso gas a effetto serra (tCO₂e). I crediti di carbonio e i mercati del carbonio sono una componente dei tentativi nazionali e internazionali di attenuare la crescita delle concentrazioni di gas a effetto serra (GHG) come previsto dal Protocollo di Kyoto. Un credito di carbonio è pari a una tCO₂.

L'obiettivo è consentire ai meccanismi di mercato di guidare i processi industriali e commerciali nella direzione di basse emissioni o di approcci meno carbon intensive rispetto a quelli utilizzati quando non vi è alcun costo per l'emissione di anidride carbonica e altri gas a effetto serra nell'atmosfera. Poiché i progetti di mitigazione dei GHG generano crediti, questo approccio può essere utilizzato per finanziare schemi di riduzione del carbonio tra i partner commerciali e in tutto il mondo.

I mercati di carbonio si dividono in mercati di conformità e volontari. Nei mercati di conformità (in quelli che consentono le compensazioni), un'agenzia governativa stabilisce le regole su quali tipi di compensazioni sono consentite e con quale rigore devono dimostrare di essere incluse nel mercato. Al contrario, le compensazioni vendute sui mercati volontari del carbonio in genere seguono le regole prescritte da uno di una manciata di organismi standard volontari. Oggi, la maggior parte dei progetti aderisce a metodologie stabilite da uno degli standard volontari.

Questi standard richiedono che i progetti vengano sottoposti a convalida e verifica da parte di terzi per garantire che i progetti raggiunto le riduzioni delle emissioni dichiarate. Gli standard possono differire in base a quali attività e tipi di progetti sono consentiti, dove possono essere localizzati e a quali regolamenti devono aderire.

Tuttavia, tutti gli standard volontari richiedono che le compensazioni siano:

- Reale: ci saranno prove che il progetto rimuove o impedisce effettivamente le emissioni;
 - Addizionale: le riduzioni delle emissioni non si verificherebbero senza quelle attività di progetto;
 - Misurabile: il volume delle riduzioni delle emissioni può essere misurato con precisione;
 - Verificabile: un revisore dei conti neutrale di terze parti ha verificato le riduzioni delle emissioni.
-

Benefici

- Riduzione emissioni CO₂ e gas serra;
- Possibilità di emettere Carbon Credits e di venderli sui mercati volontari;
- Più il progetto apporta benefici al territorio e alla popolazione, più alto è il valore dei Carbon Credits;
- Maggiore attrattività per compratori di CC (grandi corporations e banche come Danone, Deutsche Bank AG, General Motors, Google Inc., H&M, Microsoft, Sony, Toyota, Unicredit, ENI, TOTAL, EXON etc. interessate a mostrarsi attente all'ambiente e alla sostenibilità);
- Miglioramento delle condizioni di vita della regione;
- Benefici in termini di prestigio per gli investitori;
- Esempio virtuoso di progetto di economia sostenibile inserito in una piattaforma;
- internazionale in grado di attrarre sponsor e investitori per future iniziative simili.

